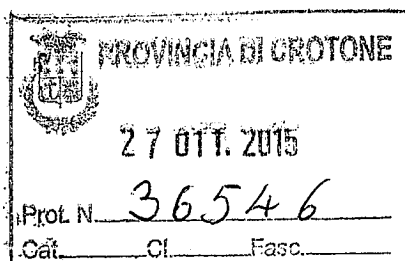


**Relazione
dell'organo di
revisione**

anno

2014

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*



L'ORGANO DI REVISIONE

Handwritten signature of the revision organ, written over the text "L'ORGANO DI REVISIONE".

Provincia di Crotone

Organo di revisione

Verbale n. 08 del 27 ottobre 2015

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 operando ai sensi e nel rispetto:

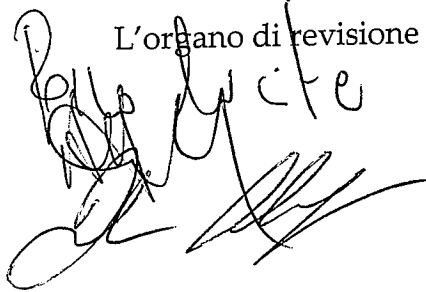
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi contabili per gli enti locali;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e all'unanimità di voti

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 della Provincia di Crotone che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Crotone, lì 27 ottobre '15

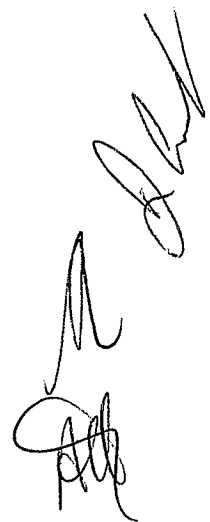
L'organo di revisione



Sommario

INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO	8
Verifiche preliminari	8
Gestione Finanziaria.....	8
Risultati della gestione.....	9
Analisi del conto del bilancio.....	15
Analisi delle principali poste	17
Entrate Tributarie.....	17
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	17
Entrate Extratributarie.....	18
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	19
Proventi dei beni dell'ente.....	19
Spese correnti	20
Spese per il personale	20
Contrattazione integrativa.....	23
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	25
Spese in conto capitale.....	25
Servizi per conto terzi	27
Indebitamento e gestione del debito	28
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	28
Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere.....	29
Contratti di leasing.....	29
Analisi della gestione dei residui	30
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio.....	32
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	33
Rapporti con organismi partecipati	33
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	33
Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	33
Tempestività pagamenti	36
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale	37
Resa del conto degli agenti contabili	37
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE.....	38
CONTO ECONOMICO.....	40
CONTO DEL PATRIMONIO.....	42

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	45
RENDICONTI DI SETTORE	45
Referto controllo di gestione	45
Piano triennale di contenimento delle spese	45
IRREGOLARITA' NON SANATE , RILIEVI ,CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	46
CONCLUSIONI	49



INTRODUZIONE

I sottoscritti revisori dei conti, componenti il Collegio della provincia di Crotone, nominati con delibera del Consiglio Provinciale, n. 12, dell'11/05/2015:

♦ in data 15 ottobre '15 con nota, n. 35333 di protocollo dell'Ente, indirizzata al Dirigente del settore bilancio ed inviata, per conoscenza, via pec, in data 16 ottobre '15, al Presidente ed al Segretario Generale, chiedevano la trasmissione della seguente documentazione:

- Relazione illustrativa del Presidente;
- Rendiconto ;
- Conto economico e Stato patrimoniale;
- Deliberazione C.P. di salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- Conto del tesoriere;
- Conto degli agenti contabili;
- Prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art. 77 quater, comma 11 del D.L. 112/08 e D.M. 23/12/2009;
- Tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- Nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate, art. 6 D.L. 95/2012, comma 4;
- Prospetto spese di rappresentanza anno 2014, art. 16, D.L. 138/2011, comma 26, e D.M. 23/01/2012;
- Certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
- Inventario generale;
- Ultimi bilanci di esercizio approvati dagli organismi partecipati;
- Piano triennale di contenimento delle spese 2013/2015, art. 2 commi da 594 a 599, della legge 244/07;
- Informazioni sull'attività contrattuale svolta dall'ente nell'esercizio 2014;
- Rendiconto esercizio 2013;
- Bilancio di previsione dell'esercizio 2014;
- Ricevute di avvenuta presentazione delle dichiarazioni fiscali relative ad I.V.A., IRAP e sostituto d'imposta (modello 770), relativi al periodo d'imposta 2014;
- Dichiarazioni I.V.A. periodi d'imposta 2013 e 2014;
- Determinazione di riaccertamento ordinario residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014;
- nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio e/o passività potenziali;

- determinazione relativa alla cassa vincolata risultante alla data dell'1/1/2015, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011;
 - determinazione di quantificazione dei fondi relativi alla contrattazione integrativa;
 - documento di programmazione triennale delle spese per il personale;
 - provvedimento di cui all'art. 9 del d.l. 78/2009, conv. Legge 102/2009, in materia di tempestività dei pagamenti;
 - prospetto relativo ai tempi medi di pagamento dell'Ente;
 - comunicazioni presentate dall'Ente nell'anno 2014 ,art. 27 d.l. 66/2014;
 - prospetto di conciliazione;
 - referti della struttura operativa a cui è affidato il controllo di gestione.
- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con decreto del Presidente della Provincia con funzioni di Giunta Provinciale , n. 68, del 22 ottobre 2015, con allegati i seguenti documenti :

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico ;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione illustrativa al rendiconto;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto dell'Economo approvato dal Dirigente del settore Bilancio con determina ,R.G. n. 02, del 29/01/2015 (art. 233/TUEL) ;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5) (non allegato) ;
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7) (non allegato) ;
- il prospetto di conciliazione ;
- nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4) (non allegata);
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599)(non allegata) ;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio (non allegata) ;

- ♦ Visto lo schema di bilancio di previsione dell'esercizio 2014 , adottato con deliberazione di Consiglio Provinciale, n. 7 del 14 marzo 2015, nonché la proposta di approvazione dello stesso da parte del Consiglio Provinciale, convocato per il giorno 26 ottobre '15;
- ♦ Visto il rendiconto dell'esercizio 2013, approvato con delibera del Consiglio Provinciale ,n. 7, del 29 luglio 2014;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il regolamento di contabilità;
- ♦ vista la deliberazione della Corte dei Conti , n. 17 del 30 aprile 2015, – Sezione delle Autonomie- avente per oggetto il riordino delle Province – aspetti ordinamentali e finanziari a seguito dell'entrata in vigore della legge n. 56/2014 (Legge Delrio);
- ♦ visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, integrato e modificato dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014 e dalla legge, n.190 del 23 dicembre 2014;
- ♦ visto il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno , del 02 aprile 2015;
- ♦ visti i decreti del Presidente della Provincia , n. 10, del 26 febbraio 2015, n. 22, del 31 marzo 2015 e, n. 44 , del 25 giugno 2015;

DATO ATTO CHE

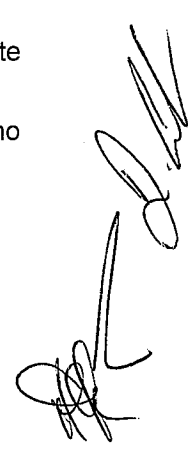
- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il sistema di contabilità semplificato con la tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio.
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 58 al n. 90;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.



CONTO DEL BILANCIO**Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e il rispetto del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisti di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2014 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente non ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A. , I.R.A.P. e sostituti d'imposta, periodo d'imposta 2014;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1128 reversali e n. 3424 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato richiesto con delibera di Giunta Provinciale, n. 1 dell'08 gennaio 2014, effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato dalla razionalizzazione dello sfasamento temporale tra flussi di spesa e di entrata;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2014 non risultano reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204, nel senso

che nell'esercizio 2014 l'Ente non ha contratto nuovi mutui;

- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti. Il tesoriere ha integrato la documentazione in data 22 ottobre 2015.

In merito alla risultanze del conto del tesoriere si è osservato quanto segue:

- a) fondo di cassa all' 1 gennaio 2014 di euro 427.647,14 :

tenuto conto, sia di una carta contabile attiva di euro 56,40 riferita alle reversali, n. 40,41,258,259 e 502, tutte del 2013, non incassate e non restituite , nonché di una carta contabile passiva di euro 787,70 riferita ai mandati da n. 1498 a n. 1504 non associati a sospesi (F24), corrisponde a quello risultante dal conto 2013;

- b) riscossioni:

il totale delle riscossioni corrisponde al totale degli importi registrati nella contabilità dell'Ente, mentre le imputazioni delle riscossioni sia in conto competenza sia in conto residui differiscono da quelli registrati nella contabilità e riportati nel rendiconto dell'Ente;

- c) pagamenti:

il totale dei pagamenti corrisponde al totale degli importi registrati nella contabilità dell'Ente, mentre le imputazioni dei pagamenti sia in conto residui sia in conto competenza differiscono da quelli registrati nella contabilità e riportati nel rendiconto dell'Ente;

- d) fondo di cassa al 31 dicembre 2014 :

tenuto conto che risultano ancora da regolarizzare i sospesi di cui al punto sub a), corrisponde alla consistenza finale risultante dalla contabilità e riportato nel rendiconto;

- e) nel conto del tesoriere al 31/12/2014 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

Tab. 1 Provincia di Crotone

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			426.915,83
Riscossioni	22.755.785,32	53.171.935,99	75.927.721,31
Pagamenti	22.370.283,54	54.660.747,47	77.031.031,01
Fondo di cassa al 31 dicembre			-676.393,87
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			-676.393,87

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

Tab. 2 Provincia di Crotone

	2012	2013	2014
Disponibilità	586.908,94	426.915,84	-676.393,87
Anticipazioni	6.759.937,94	7.294.702,08	4.758.756,53
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	2.899.246,05	0,00

Si fornisce il dettaglio delle anticipazioni di tesoreria nel triennio:

Tab. 3 Provincia di Crotone	2012	2013	2014
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	210	365	365
Utilizzo medio dell'anticipazione	3.036.825,64	7.055.857,25	7.274.052,48
Utilizzo massimo dell'anticipazione	6.759.937,94	9.859.362,46	8.567.207,42
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	30.041.291,13	32.230.919,70	34.311.542,61
Entità anticipazione non restituita al 31/12	6.759.937,94	7.294.702,08	4.758.756,53
Entità delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	72.017,53	332.949,95	331.509,24

Si precisa che l'importo dell'anticipazione di cassa rimasta inestinta al 31/12/2014, di euro 4.758.756,53, corrisponde sia al saldo finale del conto corrente bancario BNL, n. 280663, sia all'importo indicato nel prospetto trasmesso, in data 22 gennaio 2015, dal Servizio di Tesoreria e di Cassa gestiti dalla BNL.

Il limite massimo di anticipazione di tesoreria richiesta ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2014 è stato di euro 10.300.000,00.

Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva principalmente dall'elevata consistenza di residui attivi afferenti a trasferimenti regionali, che, oltre a condizionare l'effettività del risultato di amministrazione, determina, a causa dei ritardi nell'erogazione, sofferenze di liquidità cui si collega il reiterato ricorso all'anticipazione di tesoreria e l'utilizzo, per il pagamento di spese correnti, di entrate a specifica destinazione. Inoltre, è il caso di aggiungere che la tempestività dei pagamenti nella legislazione recente, decreto legge n.66/2014, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n.89 (artt. 27 e 41) costituisce una priorità della regolarità delle gestioni al punto da prevedere responsabilità dirigenziali e disciplinari (art. 27, comma 8) e vincoli alle gestioni (art. 41, comma 2) nonché integrare condizione per la riduzione degli obiettivi del patto di stabilità (art. 41, comma 3) a seconda del rispetto o meno dei tempi di pagamento.

Il servizio di tesoreria risulta gestito dalla Banca Nazionale del Lavoro e il contratto, di durata triennale, stipulato e sottoscritto in data 18 dicembre 2007, è stato rinnovato per un ulteriore triennio. E' scaduto e pertanto il collegio prescrive che venga indetta una gara ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio.

Cassa vincolata

L'ente non ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, per come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 3.151.039,75, come risulta dai seguenti elementi:

risultato della gestione di competenza	2012	2013	2014
Accertamenti di competenza	79.581.721,68	101.179.383,78	74.885.842,16
Impegni di competenza	73.725.860,04	100.438.992,11	71.734.802,41
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	5.855.861,64	740.391,67	3.151.039,75

così dettagliati:

dettaglio gestione di competenza		2014
Riscossioni	(+)	53.171.935,99
Pagamenti	(-)	54.660.747,47
<i>Differenza</i> [A]		-1.488.811,48
Residui attivi	(+)	21.713.906,17
Residui passivi	(-)	17.074.054,94
<i>Differenza</i> [B]		4.639.851,23
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza [A] - [B]		3.151.039,75

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, è la seguente:

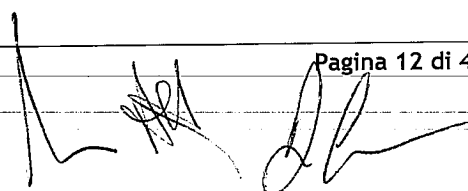
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
Tab. 6 Provincia di Crotone	2012	2013	2014
Entrate titolo I	11.803.451,48	12.376.605,91	8.350.634,61
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	20.912.115,91	21.483.546,06	23.238.115,34
Entrate titolo III	8.814.694,66	7.685.515,63	2.368.277,11
Totale titoli (I+II+III) (A)	41.530.262,05	41.545.667,60	33.957.027,06
Spese titolo I (B)	30.258.817,45	31.360.349,18	25.566.742,50
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	4.950.758,55	5.257.618,82	5.522.484,72
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	6.320.686,05	4.927.699,60	2.867.799,84
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) <u>ovvero</u>			
Copertura disavanzo (-) (E)	0,00		0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F)			
di cui:	0,00		283.239,91
Contributo per permessi di costruire	0,00		0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00		0,00
Altre entrate (Proventi Swap)			283.239,91
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	464.824,41	4.194.464,28	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	
Altre entrate (specificare) COSAP	464.824,41	4.194.464,28	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	5.855.861,64	733.235,32	3.151.039,75

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Tab. 7 Provincia di Crotone	2012	2013	2014
Entrate titolo IV	3.664.405,52	16.707.124,71	3.044.325,21
Entrate titolo V **	100.000,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	3.764.405,52	16.707.124,71	3.044.325,21
Spese titolo II (N)	4.229.229,93	20.894.432,64	2.761.085,30
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-464.824,41	-4.187.307,93	283.239,91
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	283.239,91
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	464.824,41	4.194.464,28	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	7.156,35	0,00

E' stato verificato che il totale dell'entrate accertate in conto competenza al titolo II°, di euro 23.238.115,34 , include l'entrata di euro 13.504.809,58, riportata a residui, derivante da contributi e trasferimenti dalla Regione Calabria per lo svolgimento delle funzioni e dei compiti delegati, nel periodo ottobre 2006 al 31 dicembre 2014 , in applicazione delle Leggi regionali n. 34/2002 e n. 1/2006. E' stato, altresì, riscontrato che a supporto di tale entrata esiste una robusta interlocuzione documentale che, nell'arco temporale intercorso tra la data in cui è stato espresso il parere al bilancio 2014 e la data in cui viene proposta l' approvazione del rendiconto 2014, è ulteriormente migliorata a seguito di una nota della Regione Calabria , prot. n. 0255836 del 31 agosto 2015 , acquisita dalla Provincia , al n. 36357 di prot. del 24 ottobre 2015, nella quale oltre a richiamare l'atto di diffida notificatogli, indica di un incontro avuto luogo in data 16 ottobre 2013 dal Dirigente generale pro-tempore del Dipartimento Organizzazione e Personale finalizzato a vagliare la situazione debitoria e creditoria nei confronti delle Province. In più, con la stessa nota la Regione Calabria manifesta la propria disponibilità ad esaminare la richiesta della Provincia. Tuttavia, il Collegio, tenuto conto anche della suddetta nota,

prescrive

che l'entrata accertata, in conto competenza, e riportata a residui per euro 13.504.809,58, in mancanza dell'adozione di un atto della Regione Calabria di riconoscimento del credito vantato dalla Provincia, venga , in sede di riaccertamento straordinario dei residui, cancellata e/o reimputata agli esercizi in cui diviene esigibile.



E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Entrate a destinazione specifica	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per c/capitale Stato	141.252,65	141.252,65
Per contributi in c/capitale dalla Regione	2.418.984,81	2.418.984,81
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per correnti Stato	1.732.286,45	1.732.286,45
Per correnti Regione	856.119,21	856.119,21
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	5.148.643,12	5.148.643,12

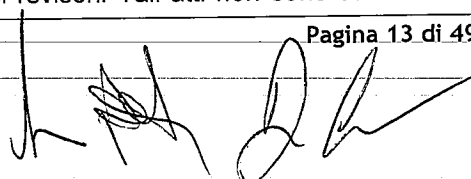
Al risultato di gestione 2014 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

entrate e spese non ripetitive

. 9 Provincia di Crotone

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	1.546.180,18
Sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00
Plusvalenze da alienazione	0,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	1.546.180,18
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	1.546.180,18
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	1.546.180,18
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

La voce oneri straordinari, spese impegnate per euro 1.546.180,18 e pagate per euro 1.245.820,34, comprende quasi unicamente il pagamento di sentenze e di accordi transattivi mancanti di uno specifico impegno di spesa e senza il parere del Collegio dei revisori. Tali atti non sono stati ancora



portati in Consiglio per il riconoscimento della legittimità del debito né inviati alla Procura della Corte dei Conti Regionale. Per quanto precede, il collegio **censura** e al contempo **prescrive** che l'Ente ponga in essere con la massima celerità i suddetti adempimenti obbligatori.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di euro 5.206.261,66, come risulta dai seguenti elementi:

Tab. 10 Provincia di Crotone

risultato di amministrazione	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			426.915,83
RISCOSSIONI	22.755.785,32	53.171.935,99	75.927.721,31
PAGAMENTI	22.370.283,54	54.660.747,47	77.031.031,01
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			-676.393,87
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			-676.393,87
RESIDUI ATTIVI	84.407.716,11	21.713.906,17	106.121.622,28
RESIDUI PASSIVI	83.164.911,81	17.074.054,94	100.238.966,75
<i>Differenza</i>			5.882.655,53
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014			5.206.261,66

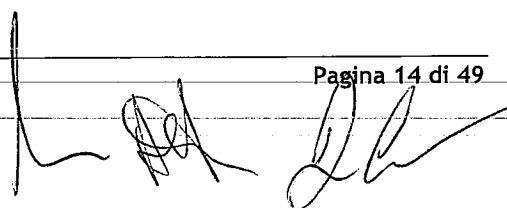
Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

evoluzione risultato amministrazione

Tab. 11 Provincia di Crotone

	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	4.840.001,80	3.855.066,72	5.206.261,66
di cui:			
a) Vincolato			
b) Per spese in conto capitale	183.428,33		
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti	4.656.573,47	3.855.066,72	5.206.261,66
e) Non vincolato (+/-) *			

L'avanzo di amministrazione accertato e interamente vincolato è inferiore alla differenza tra il totale dei residui attivi da riportare dei titoli quarto e quinto e quello dei residui passivi da riportare del titolo secondo. Il fondo di cassa al 31 dicembre 2014 ammonta ad euro – 676.393,87. A parere del collegio il fondo dovrebbe includere, ma evidentemente non la include, anche l'entrata incassata di euro 476.895,63 derivante dalla differenza dei flussi finanziari relativi ai contratti derivati.



Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione

Tab. 12 Provincia di Crotone

Gestione di competenza	2014
Totale accertamenti di competenza (+)	74.885.842,16
Totale impegni di competenza (-)	71.734.802,41
SALDO GESTIONE COMPETENZA	3.151.039,75

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati (+)	31.993,25
Minori residui attivi riaccertati (-)	6.072.183,23
Minori residui passivi riaccertati (+)	4.240.345,17
SALDO GESTIONE RESIDUI	-1.799.844,81

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	3.151.039,75
SALDO GESTIONE RESIDUI	-1.799.844,81
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	3.855.066,72
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014	5.206.261,66

Analisi del conto del bilancio**Trend storico della gestione di competenza**

Tab. 13 Provincia di Crotone

Entrate		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	11.803.451,48	12.376.605,91	8.350.634,61
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	20.912.115,91	21.483.546,06	23.238.115,34
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	8.814.694,66	7.685.515,63	2.368.277,11
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	3.664.405,52	16.707.124,71	3.044.325,21
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	30.141.291,13	38.808.100,12	34.311.542,61
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	4.245.762,98	4.118.491,35	3.572.947,28
Totale Entrate		79.581.721,68	101.179.383,78	74.885.842,16

Spese		2012	2013	2014
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	30.258.817,45	31.360.349,18	25.566.742,50
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	4.229.229,93	20.894.432,64	2.761.085,30
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	34.992.049,68	44.065.718,94	39.834.027,33
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	4.245.762,98	4.118.491,35	3.572.947,28
Totale Spese		73.725.860,04	100.438.992,11	71.734.802,41

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	5.855.861,64	740.391,67	3.151.039,75
---	---------------------	-------------------	---------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	0,00	0,00	0,00
--	-------------	-------------	-------------

Saldo (A) +/- (B)	5.855.861,64	740.391,67	3.151.039,75
--------------------------	---------------------	-------------------	---------------------

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

Tab. 14 Provincia di Crotone	Anno 2009	48.187.356,44
SPESE CORRENTI (Impegni)	Anno 2010	43.035.908,32
	Anno 2011	33.171.915,97

	2014
MEDIA delle spese correnti (2009-2011)	41.465.060,24
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	20,25%
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	8.396.674,70
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	5.216.000,00
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	3.180.674,70
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA art.3 comma quinquies art.31 legge 183/2011	0,00
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012	0,00
PATTO NAZIONALE "verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 art.1 legge 147/2013	0,00
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	0,00
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012	0,00
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	0,00
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI	3.180.674,70
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010	0,00
VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI ai sensi del comma 6-bis, art.31, legge 183/2011	0,00
SALDO OBIETTIVO FINALE (A)	3.180.674,70

accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	33.957.027,06
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	2.757.268,56
Totale entrate finali	36.714.295,62
impegni titolo I al netto esclusioni	25.566.742,50
pagamenti titolo II al netto esclusioni	4.544.261,36
Totale spese finali	30.111.003,86
Saldo finanziario di competenza mista (B)	6.603.291,76

Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale (A - B)	3.422.617,06
--	---------------------

L'ente ha provveduto in data 30 marzo 2015 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.11400 del 10/2/2014.

Analisi delle principali poste**Entrate Tributarie**

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012 e 2013:

Tab. 15 Provincia di Crotone

Entrate Tributarie	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Categoria I - Imposte			
- Addizionale sul consumo di energia elettrica		227.811,55	31.977,97
- Imposta provinciale di trascrizione	2.528.093,65	2.813.794,36	2.762.481,01
- Imposta sulle assicurazioni RC auto	8.739.920,62	8.800.000,00	5.108.175,63
Totale categoria I	11.268.014,27	11.841.605,91	7.902.634,61
Categoria II - Tasse			
TARI	535.437,21	535.000,00	448.000,00
Totale categoria II	535.437,21	535.000,00	448.000,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	0,00	0,00	0,00
Totale entrate tributarie	11.803.451,48	12.376.605,91	8.350.634,61

Sulla base dei dati esposti si rileva rispetto alle annualità precedenti una riduzione dell'entrata per imposta sulle assicurazioni riconducibile, per euro 1.271.303,18, agli effetti prodotti dal DM del 10 ottobre 2014 relativo al riparto del contributo alla finanza pubblica.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Tab. 16 Provincia di Crotone

	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	12.628.777,87	12.984.518,43	6.515.983,61
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	2.431.602,33	3.088.649,71	1.185.131,73
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	4.565.115,00	4.565.115,00	15.537.000,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	263.000,00	48.255,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	1.023.620,71	797.007,92	0,00
Totale	20.912.115,91	21.483.546,06	23.238.115,34

Sulla base dei dati esposti si rileva che rispetto alle annualità precedenti la riduzione dei contributi erariali ammonta a circa il 50%, ed è interamente ascrivibile agli effetti prodotti dai vari interventi legislativi includenti il d.l. 78/2010, la legge 183/2011, il d.l. 201/2011, d.l. 95/2012 e la legge 228/2012. In conseguenza di ciò risulta che il fondo sperimentale di riequilibrio accertato è di euro 3.324.585,04 e corrisponde all'importo assegnato dal Ministero dell'Interno. La voce riferita ai contributi e trasferimenti regionali è aumentata per le ragioni esposte alla pagina 12 della presente relazione.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012 e 2013:

Tab. 17 Provincia di Crotone

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>
Servizi pubblici	885.437,77	827.969,98	601.720,19
Proventi dei beni dell'ente	3.935.738,43	5.109.010,38	1.098.135,48
Interessi su anticip. ni e crediti	172.194,74	543,84	0,00
Utili netti delle aziende	0,00	0,00	
Proventi diversi	3.821.323,72	1.747.991,43	668.421,44
Totale entrate extratributarie	8.814.694,66	7.685.515,63	2.368.277,11

Il dettaglio delle componenti dei proventi extratributari è il seguente:

Descrizione	2012	2013	2014	Var. ASS. 2014-2013	Var. %. 2014- 2013
Rimborsi spese per personale comandato	17.829,33	12.768,52	39.328,23	26.559,71	208,01%
Proventi diversi da enti del settore pubblico	2.959.050,52	1.493.285,52	542.478,95	-950.806,57	-63,67%
Proventi da imprese e da soggetti privati	1.008,18		818,21	818,21	0,00%
Recuperi vari	843.435,69	241.937,39	85.796,05	-156.141,34	-64,54%
PROVENTI DIVERSI	3.821.323,72	1.747.991,43	668.421,44	-1.079.569,99	-61,76%

Sulla base dei dati esposti si rileva rispetto alle annualità precedenti una riduzione dei valori riportati in bilancio, tranne che per la voce riferita al rimborso spese per personale comandato.

Proventi dei servizi pubblici

Descrizione	2012	2013	2014	Var. ASS. 2014-2013	Var. %. 2014- 2013
Diritti di segreteria e rogito	61.398,59	14.882,79	7.071,50	-7.811,29	-52,49%
Diritti di istruttoria		8.449,97	1.304,94	-7.145,03	-84,56%
Proventi di servizi produttivi	20.000,00	6.171,00	6.500,00	329,00	5,33%
Sanzioni amministrative, ammende, oblazioni		355.163,26	293.882,13	-61.281,13	-17,25%
Altri proventi dei servizi pubblici	804.039,18	443.302,96	292.961,62	-150.341,34	-33,91%
PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	885.437,77	827.969,98	601.720,19	-226.249,79	-27,33%

In merito si osserva che l'entrata accertata di euro 293.882,13 per sanzioni amministrative, ammende e oblazioni, è stata determinata ai sensi dell'articolo 22 comma 2 del Regolamento COSAP (regolamento approvato con delibera C.P. n. 36/98 e n. 19/13) e dell'art. 15 lettera h del Nuovo regolamento generale delle Entrate della Provincia di Crotone.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Non sono accertate somme dal momento che il Corpo di Polizia Provinciale, ancorché istituito, non è operativo.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2014 sono diminuite di Euro 4.010.874,90 rispetto a quelle dell'esercizio 2013:

Descrizione	2012	2013	2014	Var. ASS. 2014-2013	Var. %. 2014- 2013
Fitti attivi da fabbricati	168.437,85	168.437,00	125.111,18	-43.325,82	-25,72%
- Canoni per concessioni spazi e aree pubbliche	3.767.300,58	4.940.573,38	973.024,30	-3.967.549,08	-80,31%
- Altri proventi dei beni dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Altri proventi da terreni e giacimenti				0,00	0,00%
Altri proventi da altri beni materiali				0,00	0,00%
PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	3.935.738,43	5.109.010,38	1.098.135,48	-4.010.874,90	-78,51%

In merito si osserva che l'entrata accerta di euro 973.024,30 derivante da canoni per concessioni spazi e aree pubbliche è in simmetria con l'importo quantificato con apposito atto del Dirigente del Settore Bilancio. La variazione in diminuzione, di euro 3.967.549,08, è dovuta al fatto che nell'anno 2013 l'Ente ha fatto ricorso all'istituto della conciliazione giudiziale per la definizione delle liti pendenti in materia di COSAP.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Tab. 21 Provincia di Crotone

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	92.583,00	100,00%
Residui riscossi nel 2014		0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	16.728,85	18,07%
Residui (da residui) al 31/12/2014	75.854,15	81,93%
Residui della competenza	75.853,59	
Residui totali	151.707,74	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Tab. 22 Provincia di Crotone

Classificazione delle spese correnti per intervento	2012	2013	2014
01 - Personale	11.910.197,89	10.669.305,19	10.526.438,75
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	368.251,68	535.721,88	242.891,18
03 - Prestazioni di servizi	7.800.854,37	8.700.794,72	5.476.968,43
04 - Utilizzo di beni di terzi	954.006,02	730.101,62	715.815,42
05 - Trasferimenti	3.730.032,80	4.874.767,79	2.453.934,00
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	3.963.136,16	4.110.507,31	3.905.446,54
07 - Imposte e tasse	350.098,41	192.663,12	699.068,00
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.182.240,12	1.546.487,55	1.546.180,18
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti	30.258.817,45	31.360.349,18	25.566.742,50

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.



Tab. 23 Provincia di Crotone


	Spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008*)	Rendiconto 2014
spesa intervento 01	11.679.517,16	10.526.438,75
spese incluse nell'int.03	78.930,13	0,00
irap	408.921,47	699.068,00
altre spese incluse	213.977,01	180.000,00
Totale spese di personale	12.381.345,77	11.405.506,75
spese escluse	3.237.800,89	3.246.583,13
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	9.143.544,89	8.158.923,62
Spese correnti	31.597.027,53	25.566.742,50
Incidenza % su spese correnti	28,94%	31,91%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti

Tab. 24 Provincia di Crotone

	importo
1 Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	7.749.844,98
2 Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3 Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4 Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5 Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6 Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	284.621,61
7 Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	382.399,99
8 Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9 Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10 Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	2.109.572,17
11 Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12 Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziarie con proventi da sanzioni del codice della strada	
13 IRAP	699.068,00
14 Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	180.000,00
15 Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17 Altre spese (specificare):	
18 Altre spese (specificare):	
Totale	11.405.506,75



Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	2.032.190,42
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	974.241,52
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	240.151,19
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		3.246.583,13

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 87, del 14 gennaio 2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 23 giugno 2015 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2014. Lo stesso risulta validato in data 04 settembre 2015.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2014 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio

	2012	2013	2014
Dipendenti (rapportati ad anno)	313	307	295
spesa per personale	9.088.939,10	7.751.112,98	8.158.923,62
spesa corrente	30.258.817,45	31.360.349,18	25.566.742,50
Costo medio per dipendente	29.038,14	25.247,93	27.657,37
incidenza spesa personale su spesa corrente	30,04%	24,72%	31,91%



Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa di comparto sono le seguenti:

Tab. 26 Provincia di Crotone

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	859.532,47	858.633,13	858.633,13
Risorse variabili	335.065,59	297.090,78	302.390,78
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-52.279,01	-59.331,13	-76.075,13
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	1.142.319,05	1.096.392,78	1.084.948,78
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis	312.390,00	297.091,00	309.391,00
Percentuale Fondo su spese intervento 01	9,5911%	10,2761%	10,3069%

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa della dirigenza sono le seguenti:

Tab. 26 bis Provincia di Crotone

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Risorse per la retribuzione di posizione e di risultato	299.776,96	258.961,03	258.961,03
Risorse variabili	84.159,11	84.159,11	42.191,11
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-20.408,00		
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	363.528,07	343.120,14	301.152,14
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis	83.936,00	83.936,00	41.968,00
Percentuale Fondo su spese intervento 01	3,0522%	3,2160%	2,8609%

L'organo di revisione ha verificato che nel corso del 2014 l'Ente ha proceduto alla quantificazione dei Fondi nelle sue voci specificate, costituendo il fondo con determinazioni, R.G. n. 897, del 06 giugno 2014 e, R.G. n. 1393, del 02 ottobre 2014.

Tuttavia, il Collegio ha riscontrato la mancata adozione del provvedimento di definizione degli obiettivi e ciò costituisce causa ostativa all'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del d. Lgs. 150/2009).

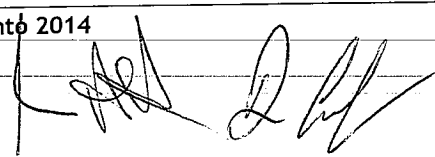
Inoltre, considerato che le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%, è appena il caso di rilevare che le spese impegnate riportate nelle tabelle n. 26 e 26 bis si discostano dal parametro valutato.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente, per gli incarichi di collaborazione autonoma conferiti nell'esercizio 2014, ha impegnato la somma di euro 26.500,00, e, quindi, ha rispettato il precetto dell'art. 14 del d.l. n. 66/2014 che vieta di superare per tale tipologia di spesa il 1,4% della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di



spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2014 è stata ridotta di euro 62.849,25 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2013.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tab. 26 terProvincia di Crotone

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2014	sforamento
Studi e consulenze (1)	109.945,00	84,00%	17.591,20		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	333.563,00	80,00%	66.712,60	34.006,59	0,00
Sponsorizzazioni	265.000,00	100,00%	0,00		0,00
Missioni	113.825,00	50,00%	56.912,50	18.766,08	0,00
Formazione	95.000,00	50,00%	47.500,00		0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispetterebbero il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Tuttavia, il Collegio rileva una certa discrasia tra quanto riportato a pag. 65 della relazione del Presidente , ovvero l'esistenza di n. 56 convenzioni per incarichi di studio ricerca e consulenza , e la mancanza di impegni di spesa soggetta alle limitazioni di cui all'art. 14 del d.l. 66/2014.

Il collegio , inoltre, ha riscontrato che l'Ente non è dotato di un regolamento che disciplina le spese di rappresentanza e, pertanto, raccomanda l'adozione.

Inoltre, si rammenta che il prospetto, con l'elenco delle spese di rappresentanza, allegato al rendiconto deve essere trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e va pubblicato nel sito web dell'Ente entro dieci giorni dalla approvazione del rendiconto.

Controllo riduzione spesa d.l. 66/2014

In relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014, di rimodulare alcune tipologie di spesa o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi non inferiori al contributo dovuto , si è verificata la spesa media, afferente al triennio 2011-2013, per acquisto di beni, prestazioni di servizi e utilizzo beni terzi, rispetto a quella impegnata nel 2014, come riepilogata nel seguente prospetto:

intervento, titolo I spesa	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Media	Consuntivo 2014	riduzione in valore assoluto
2	363.972,65	368.251,68	535.721,88	422.648,76	242.891,18	179.757,58
3	8.893.381,93	7.800.854,37	8.700.794,72	8.465.010,34	5.476.968,43	2.988.041,91
4	1.103.840,15	954.006,02	730.101,62	929.315,93	715.815,42	213.500,51
totale	10.361.194,73	9.123.112,07	9.966.618,22	9.816.975,03	6.435.675,03	3.381.300,00

L'organo di revisione ha verificato che la concreta riduzione operata è da ritrovarsi unicamente nella riduzione della spesa afferente gli interventi 02,03 e 04 della spesa corrente. Infatti, dall'esame dei dati aggregati relativi a tali interventi del Titolo I° della spesa da consuntivi 2011/2013 la spesa media per acquisti di beni, servizi e utilizzo di terzi, ammonta ad euro 9.816.975,03; dai dati consuntivo 2014 relativi agli interventi sopra citati si riporta una spesa pari ad euro 6.435.675,03 inferiore a quella della media del triennio precedente.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente nell'esercizio 2014 non ha assunto impegni di spesa per l'acquisto di autovetture.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228/2012 art. 1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'art. 1 della legge 228/2012.

Non ci sono impegni di spesa per incarichi in materia informatica.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Le spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammontano ad euro 3.562.362,42 e rispetto al residuo debito al 1/1/2014, determina un tasso medio del 4,41%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli del rendiconto del penultimo esercizio (euro 41.530.262,02) , determinano un'incidenza degli interessi passivi pari all'8,58 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Tab. 28 Provincia di Crotone

Previsioni Iniziali 2014	Previsioni Definitive 2014	Somme impegnate 2014	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
4.148.375,65	4.148.375,65	2.761.085,30	-1.387.290,35	-33,44%

La verifica della gestione in conto capitale è stata effettuata con il riscontro fra risultanze del conto e della contabilità , rilevandone la non corrispondenza tra gli accertamenti di euro 3.044.325,21 e gli impegni per euro 2.761.085,30. Tuttavia, tale differenza, di euro 283.239,91, risulta destinata al finanziamento della spesa corrente. E' stato inoltre riscontrato che, al titolo IV°, l'entrata prevista, accertata ed incassata di euro 476.895,63 è costituita da proventi derivanti dalla differenza dei flussi finanziari relativi ai contratti derivati. A parere del Collegio tale entrata andava iscritta al titolo III° e comunque deve costituire una quota vincolata dell'avanzo di amministrazione.

Limitazione acquisto immobili

Non vi è stata nel corso del 2014 alcuna spesa impegnata per acquisto di immobili, pertanto non sono da verificarsi i limiti disposti dall'art. 1, comma 138 della legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi ammonta ad euro 26.779,00, è unicamente riferita all'acquisto di beni destinati all'uso scolastico. Pertanto, rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Tali spese sono state così finanziate:

Tab. 29 Provincia di Crotone

Mezzi propri:		
- avanzo d'amministrazione		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	7.192,12	
- altre risorse		
<i>Parziale</i>		<u>7.192,12</u>
Mezzi di terzi:		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- contributi comunitari		
- contributi statali	141.252,65	
- contributi regionali	2.418.984,81	
- contributi di altri		
- altri mezzi di terzi	476.895,63	
<i>Parziale</i>		<u>3.037.133,09</u>
Totale risorse		<u>3.044.325,21</u>
Impieghi al titolo II della spesa		2.761.085,30
Differenza		283.239,91

In merito si richiama quanto il Collegio ha annotato alle pagine 14 e 25 della presente relazione.



Servizi per conto terzi

L'andamento della competenza delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

Tab. 30 Provincia di Crotone

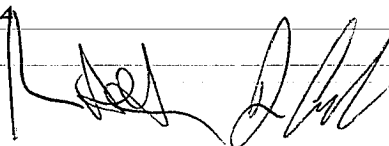
SERVIZI CONTO TERZI gestione di competenza	ENTRATA		SPESA	
	2013	2014	2013	2014
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	1.050.000,00	859.036,47	1.565.424,60	1.410.598,18
Ritenute erariali	2.441.795,84	1.990.165,40	2.441.795,84	1.990.165,40
Altre ritenute al personale c/terzi	515.424,60	551.561,71	0,00	0,00
Depositi cauzionali	4.679,35	3.230,85	4.679,35	3.230,85
Fondi per il Servizio economato	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre per servizi conto terzi	26.591,56	88.952,85	26.591,56	88.952,85
Totali	4.118.491,35	3.572.947,28	4.118.491,35	3.572.947,28

L'andamento di incassi e pagamenti in conto competenza delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

Tab. 31 Provincia di Crotone

SERVIZI CONTO TERZI incassi e pagamenti c/competenza	ENTRATA		SPESA	
	2013	2014	2013	2014
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	889.878,07	859.036,47	1.156.594,44	1.025.384,50
Ritenute erariali	1.974.866,71	1.921.129,49	1.410.619,86	1.744.850,27
Altre ritenute al personale c/terzi	504.871,14	551.140,79	0,00	0,00
Depositi cauzionali	3.594,70	0,00	0,00	0,00
Fondi per il Servizio economato	400,68	8.561,02	80.000,00	70.000,00
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre per servizi conto terzi	13.864,59	18.526,33	15.223,28	14.171,14
Totali	3.387.475,89	3.358.394,10	2.662.437,58	2.854.405,91

Tenuto conto della correlazione esistente tra il titolo VI° dell'entrata e il titolo IV° della spesa è stato riscontrato che c'è corrispondenza tra il totale delle somme accertate ed il totale delle somme impegnate. Si censura, invece, l'esistenza di un importante squilibrio tra entrate riscosse e spese pagate dovuto al fatto che parte delle somme trattenute non sono state versate all'erario e agli enti previdenziali nel periodo d'imposta di competenza. Il collegio censura altresì la tardiva presentazione della dichiarazione fiscale – modello 770/15- periodo d'imposta 2014 – infatti risulta presentata per via telematica, in data 19 ottobre 2015, n.151019 12010643961 di protocollo dell'Agenzia delle Entrate.



Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

Controllo limite art. 204/TUEL	2012	2013	2014
	8,64%	10,42%	9,40%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Tab. 33 Provincia di Crotone

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2012	2013	2014
Residuo debito (+)	84.735.926,96	85.992.488,25	80.734.869,43
Nuovi prestiti (+)	100.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	-4.950.758,55	-5.257.618,82	-5.613.002,66
Estinzioni anticipate (-)	-195.000,00		
Altre variazioni +/- (da specificare) Insussistenze del passivo	6.302.319,84		-380,78
Totale fine anno	85.992.488,25	80.734.869,43	75.121.485,99
Nr. Abitanti al 31/12	170.718	171.666	174.068
Debito medio per abitante	503,71	470,30	431,56

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Tab. 34 Provincia di Crotone

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in c

Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	3.963.136,16	4.110.507,31	3.905.446,54
Quota capitale	4.950.758,55	5.257.618,82	5.613.002,66
Totale fine anno	8.913.894,71	9.368.126,13	9.518.449,20

In relazione a quanto sopra si precisa che l'Ente ha rispettato i limiti di cui al primo comma dell'art. 204 del TUEL e dell'art 119 della Costituzione, nel senso che nell'esercizio 2014 non ha contratto nuovi mutui. Tuttavia, si segnala che la percentuale di incidenza degli interessi passivi da indebitamento sulle entrate accertate nel penultimo rendiconto è superiore all'8%.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2014, ai sensi dell'art.1 del d.l. 8/4/2013 n.35 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2013, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni trenta.

Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha ristrutturato ed estinto anticipatamente contratti in strumenti finanziari derivati nell'anno 2014.

In base alla nota allegata al rendiconto ed attestata, ai sensi dell'art. 62, comma 8 della Legge n.133/08, vengono riportati i prospetti con gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

Flussi positivi				
denominazione contratto	2011	2012	2013	2014
<i>BIIS MX804103732 (EX KS31891)</i>				
DEXIA 13679	119.179,87	314.771,06	85.554,24	153.081,27
DEXIA13680	304.969,25	264.576,22	222.417,83	173.654,85
DEXIA 13711	82.543,90	270.823,05	260.648,94	150.159,51
	506.693,02	850.170,33	568.621,01	476.895,63

Flussi negativi				
denominazione contratto	2011	2012	2013	2014
<i>BIIS MX804103732 (EX KS31891)</i>				
DEXIA 13679	0,00	0,00	0,00	0,00
DEXIA13680	0,00	0,00	0,00	0,00
DEXIA 13711	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

Non sono presenti flussi negati nel triennio.

La tabella riepilogativa dei Mark to market degli swap in essere è la seguente:

denominazione contratto	Nozionale iniziale	Nozionale residuo alla data di valutazione	Mark to Market	Data di Valutazione
DEXIA 13679	10.964.105,00	4.888.655,00	-1.982.248,00	31/12/2014
DEXIA13680	18.953.800,00	16.692.736,00	-1.637.509,00	31/12/2014
DEXIA 13711	26.022.979,00	20.297.161,00	-2.896.777,00	31/12/2014
	55.940.884,00	41.878.552,00	-6.516.534,00	

In merito ai suddetti proventi di euro 476.895,63 derivanti dalla differenza dei flussi finanziari relativi ai contratti derivati il Collegio ribadisce quanto commentato alle pagine 14 e 25 della presente relazione.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2014 contratti di locazione finanziaria, non avendo anche in esercizi precedenti attivato alcun acquisto con tale strumento.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del TUEL dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Tab. 38 Provincia di Crotone

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	2.144.986,75	649.274,57	1.414.943,94	80.768,24	3,77%	371.450,42	452.218,66
Titolo II	36.122.852,76	7.072.515,78	3.730.112,10	25.320.224,88	70,09%	17.272.542,68	42.592.767,56
Titolo III	15.857.029,77	5.661.573,37	57.419,49	10.138.036,91	63,93%	1.313.528,31	11.451.565,22
Gest. Corrente	54.124.869,28	13.383.363,72	5.202.475,53	35.539.030,03	65,66%	18.957.521,41	54.496.551,44
Titolo IV	51.623.708,44	5.407.529,92	616.320,97	45.599.857,55	88,33%	2.541.831,58	48.141.689,13
Titolo V	5.248.900,03	3.876.387,74	7.992,69	1.364.519,60	26,00%	0,00	1.364.519,60
Gest. Capitale	56.872.608,47	9.283.917,66	624.313,66	46.964.377,15	82,58%	2.541.831,58	49.506.208,73
Servizi c/terzi Tit. VI	2.206.213,66	88.503,94	213.400,79	1.904.308,93	86,32%	214.553,18	2.118.862,11
Totale	113.203.691,41	22.755.785,32	6.040.189,98	84.407.716,11	74,56%	21.713.906,17	106.121.622,28

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	28.630.287,20	8.863.592,56	439.619,79	19.327.074,85	67,51%	8.325.184,27	27.652.259,12
C/capitale Tit. II	65.528.889,20	5.478.809,36	3.685.829,45	56.362.250,39	86,01%	2.747.316,30	59.109.566,69
Rimb. prestiti Tit. III	13.400.543,80	7.601.670,02	380,78	5.798.493,00	43,27%	5.283.013,00	11.081.506,00
Servizi c/terzi Tit. IV	2.217.820,32	426.211,60	114.515,15	1.677.093,57	75,62%	718.541,37	2.395.634,94
Totale	109.775.540,52	22.370.283,54	4.240.345,17	83.164.911,81	75,76%	17.074.054,94	100.238.966,75

Risultato complessivo della gestione residui

Tab. 39 Provincia di Crotone

Maggiori residui attivi	31.993,25
Insussistenze dei residui attivi:	
Gestione corrente non vincolata	5.089.874,69
Gestione corrente vincolata	144.594,09
Gestione in conto capitale vincolata	624.313,66
Gestione in conto capitale non vincolata	
Gestione servizi conto terzi	213.400,79
Minori residui attivi	6.072.183,23
Insussistenze dei residui passivi:	
Gestione corrente non vincolata	439.619,79
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	3.686.210,23
Gestione in conto capitale non vincolata	
Gestione servizi c/terzi	114.515,15
Minori residui passivi	4.240.345,17
SALDO GESTIONE RESIDUI	-1.799.844,81

Sintesi delle variazioni per gestione

Tab. 39/a Provincia di Crotone

Gestione corrente	-4.762.855,74
Gestione in conto capitale	3.061.896,57
Gestione servizi c/terzi	-98.885,64
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	-1.799.844,81

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi : Imposta sulle assicurazioni (RCA) per euro 1.427.937,19; fondi da trasferimenti dallo Stato euro 3.166.103,84;
- minori residui passivi: trasferimenti regionali in materia di ambiente e lavori pubblici per euro 236.489,56; trasferimenti spese per esercizio funzioni art. 105 decreto legislativo 112/98, escavazione fondali porti per euro 197.701,00; contributo SP legge regionale n. 64/86 di euro 175.341,53; ritenute previdenziali ed assistenziali al personale per euro 69.107,66; rimborso spese per servizi per conto di terzi per euro 144.293,13.

Nel conto del bilancio dell'anno 2014 risulta la seguente movimentazione dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2010:

Tab. 39/b Provincia di Crotone		Titolo I	Titolo III	Titolo IV	Titolo VI (no dep. cauz.)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31.12.2013	2.144.986,75	15.857.029,77	51.623.708,44	2.206.213,66	
Residui riscossi	649.274,57	5.661.573,37	5.407.529,92	88.503,94	
Residui stralciati o cancellati	1.414.943,94	57.419,49	616.320,97	213.400,79	
Residui da riscuotere al 31/12/2014	80.768,24	10.138.036,91	45.599.857,55	1.904.308,93	

In ordine alla consistenza dei residui da riscuotere al 31 dicembre 2014, aumentati di circa il 130% rispetto al precedente esercizio, l'organo di revisione ritiene che sia indifferibile una successiva verifica degli stessi in sede di riaccertamento straordinario ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011 e, pertanto, propone di tenere cautelativamente vincolato tutto l'avanzo d'amministrazione.

Si segnala che l'ente non ha provveduto ad iscrivere nel conto del patrimonio alla voce A/III/4 i crediti di dubbia esigibilità in quanto i minori accertamenti rilevati nel conto del bilancio sono stati considerati, dai Responsabili dei servizi, inesigibili e/o insussistenti.

Inoltre, è stato verificato che nel conto del bilancio sono conservati residui passivi del titolo II, costituiti negli esercizi 2009 e precedenti, pari ad euro 30.782.674,98. A tal proposito il Collegio **prescrive** di quantificare l'importo dei residui passivi per i quali non è ancora iniziata la procedura di gara e tenerne conto nella fase di riaccertamento straordinario.

In più si segnala il notevole scostamento tra il totale dei residui attivi da riportare dei Titoli IV° e V° di euro 46.964.377,15 e il totale dei residui passivi da riportare del Titolo II° di euro 56.362.250,39, ciò anche in relazione sia all'entità dell'avanzo di amministrazione che al saldo del fondo di cassa al 31 dicembre 2014.

Infine, l'organo di revisione, osserva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi, tuttavia il totale dei residui attivi da riportare continua ad essere maggiore del totale di quelli passivi.

Analisi anzianità dei residui

Tab. 40 Provincia di Crotone

RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
ATTIVI							
Titolo I	0,00	0,00	1.306,62	64,55	79.397,07	371.450,42	452.218,66
di cui Imposta assicurazioni						168.973,68	168.973,68
di cui TARSU			1.306,62	64,55	79.397,07	122.307,13	203.075,37
Titolo II	9.722.899,81	3.954.555,64	1.611.292,99	4.665.904,40	5.365.572,04	17.272.542,68	42.592.767,56
di cui trasf. Stato	3.418.801,70	81.068,83	101.869,21	500.724,44	408.799,92	2.812.207,44	7.323.471,54
di cui trasf. Regione	1.761.514,23	3.832.086,57	888.352,86	3.689.744,60	4.168.035,29	14.460.335,24	28.800.068,79
Titolo III	1.013.095,72	114.117,78	2.197.684,00	4.851.058,41	1.962.081,00	1.313.528,31	11.451.565,22
di cui Tosap		24.028,65	927.583,97	2.010.778,70	301.997,72	336.708,07	3.601.097,11
di cui Fitti Attivi					75.854,15	75.853,59	151.707,74
di cui Vendita materiale				72.919,32	7.820,00	22.966,50	103.705,82
Tot. Parte corrente	10.735.995,53	4.068.673,42	3.810.283,81	9.517.027,36	7.407.050,11	18.957.521,41	54.496.551,44
Titolo IV	24.991.549,18	4.729.502,23	704.150,84	1.954.337,70	13.220.317,60	2.541.831,58	48.141.689,13
di cui trasf. Stato	10.235.335,62		282.031,66	61.576,90	142.671,00	117.952,65	10.839.567,83
di cui trasf. Regione	12.928.456,21	4.679.502,23	422.119,18	1.885.760,80	13.077.646,60	2.418.984,81	35.412.469,83
Titolo V	1.364.518,70	0,00	0,00	0,00	0,90	0,00	1.364.519,60
Tot. Parte capitale	26.356.067,88	4.729.502,23	704.150,84	1.954.337,70	13.220.318,50	2.541.831,58	49.506.208,73
Titolo VI	938.760,24	131.888,77	13.237,28	164.593,09	655.829,55	214.553,18	2.118.862,11
Totale Attivi	38.030.823,65	8.930.064,42	4.527.671,73	11.635.958,15	21.283.198,16	21.713.906,17	106.121.622,28
PASSIVI							
Titolo I	7.531.406,64	1.633.705,69	1.736.712,53	2.733.431,64	5.691.818,35	8.325.184,27	27.652.259,12
Titolo II	30.782.674,98	3.868.897,36	2.619.499,83	2.662.268,21	16.428.910,01	2.747.316,30	59.109.566,69
Titolo III		0,00	0,00	0,00	5.798.493,00	5.283.013,00	11.081.506,00
Titolo IV	266.947,90	205.783,11	14.632,85	143.294,70	1.046.435,01	718.541,37	2.395.634,94
Totale Passivi	38.581.029,52	5.708.386,16	4.370.845,21	5.538.994,55	28.965.656,37	17.074.054,94	100.238.966,75

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente nel corso del 2014 non ha adottato provvedimenti di riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

I debiti riconosciuti nell'ultimo triennio sono così classificabili:

Tab. 41 Provincia di Crotone

	2012	2013	2014
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	312.246,81		
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	466.483,84		
Totale	778.730,65	0,00	0,00

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio

Tab. 42 Provincia di Crotone

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
778.730,65	0,00	0,00

incidenza debiti FB su entrate correnti		
Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
39.447.817,45	41.530.262,05	33.957.027,06
1,97%	0,00%	0,00%

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio né segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento. A tal proposito il Collegio **censura** che non ha ricevuto, ancorché richieste con nota n. 35333 di protocollo del 15 ottobre, le attestazioni dei responsabili dei servizi dell'insussistenza di debiti fuori bilancio e/o passività potenziali.

Segnala, inoltre, quanto già commentato alle pagine 13 e 14 della presente relazione in riferimento alla voce Oneri straordinari della gestione corrente.

Rapporti con organismi partecipati**Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate**

Al rendiconto non è stata allegata la nota informativa prescritta dall'art. 6 del D.L. 95/2012, pertanto, non è possibile verificare eventuali discordanze nei rapporti di debito e credito con le società partecipate.

A tal proposito il Collegio **prescrive** l'evidenziazione analitica dei residui attivi e passivi riportati nel rendiconto aventi ad oggetto i debiti e i crediti nei confronti delle società partecipate, nonché le eventuali cancellazioni.

E' stato riscontrato che l'Ente con Decreto Presidenziale, **n. 23 del 31 marzo 2015**, ha approvato il piano di razionalizzazione degli organismi partecipati nel quale si prevede di mantenere esclusivamente le partecipazioni nelle società:

Aeroporto S.Anna S.pa.;
Gestione servizi S.p.a. ;
SOAKRO S.pa;

e di eliminare , entro il 31 dicembre 2015, le partecipazioni nelle società:

AKROS S.p.a.;
Consorzio per lo sviluppo industriale;
Consorzio per la promozione degli studi universitari SCARL;
Cultura e Innovazione SCARL;
Crotone Sviluppo SCPA;
PIER SCARL (in liquidazione);
PST SCARL;
STU S.p.A (in liquidazione)
Società delle Terme S.p.A (in liquidazione) .

Il Collegio, previa diretta acquisizione di visura camerale, ha verificato che il Tribunale di Crotone con provvedimento del 15 aprile 2015 ha dichiarato lo stato di fallimento della Aeroporto S. Anna S.p.a..

Nel corso dell'esercizio 2014, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi :

L'onere a carico del bilancio della Provincia per i servizi esternalizzati

Servizio: Servizi di cui alla delibera C.P. n. 64 del 14/12/2010	
Organismo partecipato: Gestione Servizi S.p.a.	
Spese sostenute:	1.710.589,00
Per contratti di servizio	1.710.589,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	1.710.589,00

Si evidenzia che, non essendo stati adottati provvedimenti di trasferimento di risorse umane in dette società partecipate, l'Ente non ha dovuto provvedere alla rideterminazione della dotazione organica ex art. 3 , comma 30 della legge n. 244/2007.

Le seguenti società nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile:

Tab. 44 Provincia di Crotone

Organismo partecipato: GESTIONE SERVIZI S.P.A..	
Saldo del capitale artt. 2446 (2482bis), 2447 (2482ter)	-2.729.898,00
Decisione dell'assemblea	
Oneri a carico dell'Ente nel 2014	
Titolo di imputazione degli oneri	
Valore dei beni conferiti nel 2014	
Perdite per tre esercizi consecutivi	

Organismo partecipato: AEROPORTO S. ANNA S.P.A.	
Saldo del capitale artt. 2446 (2482bis), 2447 (2482ter)	-3.088.000,00
Tribunale di Crotone : dichiarazione di fallimento	
Oneri a carico dell'Ente nel 2014	
Titolo di imputazione degli oneri	
Valore dei beni conferiti nel 2013	
Perdite per tre esercizi consecutivi	

Le società in house e quelle controllate ai sensi dell'art.2359 del codice civile nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

Organismo in house o controllato:	Esercizio		
	2012	2013	2014
Gestione Servizi S.p.A.			
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	1.685.943,00	1.863.104,00	
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente	1.684.350,00	1.862.841,00	
Risultato di esercizio	1.039,00	-2.851.997,00	
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	- 344.652,00	-390.019,00	
Dividendi distribuiti	-		
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	3.779.035,00	6.380.776,00	
T.F.R. (voce C del Passivo)	540.189,00	638.209,00	
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)		83	
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	1.443.466,00	1.739.356,00	
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12			
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12			
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12			
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Tipologia delle altre garanzie			

Organismo in house o controllato:	Esercizio		
	2012	2013	2014
Crotone Sviluppo			
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	456.416,37	529.480,00	645.540,00
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente	192.594,95		
Risultato di esercizio	7.441,85	-9.101,00	-1.061,00
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	0		
Dividendi distribuiti			
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	968.791,80	846.506,93	1.450.612,56
T.F.R. (voce C del Passivo)	149.292,03	168.151,17	186.396,70
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)			
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	345.989,52	443.805,12	536.451,73
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12			
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12			
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12			
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Tipologia delle altre garanzie			

Organismo in house o controllato:	Esercizio		
	2012	2013	2014
Aeroporto S. Anna			
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	1.488.261,00	580.153,00	
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente			
Risultato di esercizio	610.320,00	-2.332.708,00	
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)		-2.051.946,00	
Dividendi distribuiti			
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	4.575.042,00	5.563.890,00	
T.F.R. (voce C del Passivo)	419.701,00	501.015,00	
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)			
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	1.456.197,00	943.800,00	
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12			
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12			
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12			
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Tipologia delle altre garanzie			

Organismo in house o controllato:	Esercizio	
	2012	2013
SOAKRO S.p.A		
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	15.425.331,00	11.914.580,00
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente		
Risultato di esercizio	- 58.005,00	-45.476,00
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)		355.488,00
Dividendi distribuiti		
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	35.845.804,00	49.684.842,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	578.698,00	901.764,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)		116
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	4.291.255,00	4.699.584,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12		
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12		
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12		
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12		
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12		
Tipologia delle altre garanzie		

Non è stato possibile verificare il rispetto delle disposizioni di cui alla legge n. 296/06, art. 1, commi 718,725,726,727,728,729 e 734, dal momento che all'Ente non sono stati restituiti dalle società partecipate i questionari inviati dal Dirigente del settore Bilancio.

Inoltre, nonostante le richieste effettuate non è stato possibile verificare se le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

Pagamento debiti nei confronti società ed enti partecipati

L'Ente non si è avvalso della disposizione prevista dall'art.31 del d.l. 66/2014 che consentiva la possibilità di pagare i debiti esigibili alla data del 31/12/2013 ed i debiti fuori bilancio che presentavano i requisiti per il riconoscimento alla stessa data nei confronti delle società partecipate.

Tempestività pagamenti

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto non ancora pubblicato sul sito internet dell'ente.

Al rendiconto 2014 è allegato apposito Prospetto relativo ai tempi medi di pagamento dell'Ente. L'indicatore per l'anno 2014 è risultato pari a giorni 91,17, peggiorato rispetto al 2013 che era pari a giorni 74. Tuttavia è da evidenziare che l'Ente nell'esercizio 2013 si era avvalso del d.l. 35/2013 ed aveva richiesto una anticipazione di liquidità per il pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione, pur avendole richieste, non ha ricevuto le suddette comunicazione, pertanto, non ha potuto verificare la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013. A tal proposito rammenta che il mancato rispetto di tali adempimenti è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165 e successive modificazioni.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente, in base al prospetto allegato al rendiconto, rispetta sei degli otto parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 18 febbraio 2013. I due parametri non rispettati sono quelli che riguardano la consistenza dei debiti di finanziamento (parametro 4) e l'anticipazione di tesoreria non rimborsata (parametro 6).

Tuttavia il collegio ritiene che tra i parametri non rispettati bisogna includere anche quello riguardante la consistenza dei debiti fuori bilancio (parametro 5) che, sebbene non riconosciuti, risultano impegnati e pagati nell'anno 2014. A tal proposito si rimanda alle pagine 13 e 14 della presente relazione.

Il collegio, inoltre, segnala che sommando al volume complessivo delle spese di personale dell'Ente anche la quota di spese per il personale sostenute dalle partecipate e di competenza dell'Ente si ottiene una percentuale superiore al 38%.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere 22 ottobre 2015;

Economo 21 gennaio 2015;

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza non sono stati rettificati.

Gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i risconti attivi ;

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

In merito ai dati esposti nel prospetto di conciliazione si osserva che le procedure adottate dall'Ente per la sua compilazione rispettano le indicazioni contenute nei punti da 141 a 163 del principio contabile n.3.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

rettifiche apportate a entrate e spese

Tab. 47 Provincia di Crotone

Entrate correnti:

- rettifiche per Iva	-	_____	
- risconti passivi iniziali	+	_____	
- risconti passivi finali	-	_____	
- ratei attivi iniziali	-	_____	
- ratei attivi finali	+	_____	
Saldo maggiori/minori proventi			0,00

Spese correnti:

- rettifiche per Iva	-	_____	
- costi anni futuri iniziali	+	_____	
- costi anni futuri finali	-	_____	
- risconti attivi iniziali	+	14.284,60	
- risconti attivi finali	-	_____	
- ratei passivi iniziali	-	_____	
- ratei passivi finali	+	_____	
Saldo minori/maggiori oneri			14.284,60

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

Integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione

Tab. 48 Provincia di Crotone

Integrazioni positive:	Tab. 56
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	0,00
- variazione positiva rimanenze	0,00
- quota di ricavi pluriennali	7.093.204,81
- plusvalenze	7.192,12
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	31.993,25
- minori debiti iscritti fra residui passivi	554.515,72
- sopravvenienze attive	0,00
Totale	7.686.905,90
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	0,00
- trasferimenti in conto capitale	0,00
- quota di ammortamento	8.242.125,20
- minusvalenze	0,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi	6.072.183,23
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità	0,00
- svalutazione attività finanziarie	249.715,37
- sopravvenienze passive	0,00
Totale	14.564.023,80

La conciliazione fra risultato finanziario e risultato economico è la seguente:

TOTALE ENTRATE CORRENTI (A)	+	33.957.027,06
TOTALE SPESE CORRENTI (B)	-	25.566.742,50
Risultato finanziario corrente di competenza (A-B)		8.390.284,56
Rettifiche entrate correnti	+	-
Rettifiche spese correnti	-	14.284,60
Integrazioni positive	+	7.572.009,97
Integrazioni negative	-	13.726.309,35
Storno accertamenti entrate titoli IV	-	616.320,97
Storno accertamenti entrate titolo V	-	7.992,69
Storno accertamenti entrate titolo VI	-	213.400,79
Storno impegni titolo III spesa	+	380,78
Storno impegni titolo IV spesa	+	114.515,15
Risultato economico		1.498.882,06

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Tab. 49 Provincia di Crotone

	2012	2013	2014
<i>A Proventi della gestione</i>	41.358.067,31	48.638.328,57	41.050.231,87
<i>B Costi della gestione</i>	33.306.410,99	33.245.175,24	28.221.525,58
Risultato della gestione	8.051.656,32	15.393.153,33	12.828.706,29
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	-150.000,00	-330.000,00	-150.000,00
Risultato della gestione operativa	7.901.656,32	15.063.153,33	12.678.706,29
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-3.790.941,42	-4.109.963,47	-3.905.446,54
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-2.476.524,80	-8.724.002,03	-7.274.377,69
Risultato economico di esercizio	1.634.190,10	2.229.187,83	1.498.882,06

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2014 si rileva :

Il peggioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi:

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 5.404.328,60 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 934.822,70 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nelle schede equivalenti al registro dei beni ammortizzabili ;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

quote di ammortamento

Tab. 50 Provincia di Crotone

2012	2013	2014
8.425.119,88	7.856.200,90	8.242.125,20

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari

Tab. 51 Provincia di Crotone

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	7.192,12	7.192,12
Insussistenze passivo:		554.515,72
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	439.619,79	
- per minori conferimenti		
- per riaccertamento residui passivi: Titolo III per €. 380,78 Titolo IV per €. 114.515,15	114.895,93	
Sopravvenienze attive:		31.993,25
di cui:		
- per maggiori crediti	31.993,25	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		593.701,09

Tab. 52 Provincia di Crotone

Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		1.546.180,18
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	1.546.180,18	
Insussistenze attivo		6.321.898,60
Di cui:		
- per minori crediti	6.072.183,23	
- per riduzione valore titoli attivo circolante	97.603,37	
- per Svalutazione partecipazioni Gestione Servizi SPA e Aeroporto S. Anna SPA	152.112,00	
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		7.868.078,78

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze voce E.24 patrimoniali riferite alla cessione di cespiti;

- rilevazione dei costi di carattere eccezionale riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voce E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Tab. 53 Provincia di Crotone

Attivo	31/12/2013	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali	7.060.242,10	412.291,20	-2.728.429,15	4.744.104,15
Immobilizzazioni materiali	131.676.219,82	5.080.287,16	-5.513.696,05	131.242.810,93
Immobilizzazioni finanziarie	755.567,56	0,00	-152.112,00	603.455,56
Totale immobilizzazioni	139.492.029,48	5.492.578,36	-8.394.237,20	136.590.370,64
Rimanenze				0,00
Crediti	113.203.691,41	-1.041.879,15	-6.040.189,98	106.121.622,28
Altre attività finanziarie	232.313,22	0,00	-97.603,37	134.709,85
Disponibilità liquide	426.915,83	-1.103.309,70	0,00	-676.393,87
Totale attivo circolante	113.862.920,46	-2.145.188,85	-6.137.793,35	105.579.938,26
Ratei e risconti	14.284,60	0,00	-14.284,60	0,00
Totale dell'attivo	253.369.234,54	3.347.389,51	-14.546.315,15	242.170.308,90
Conti d'ordine	65.679.471,12	-2.731.493,06	-3.685.829,45	59.262.148,61
Passivo				
Patrimonio netto	38.675.300,31	0,00	1.498.882,06	40.174.182,37
Conferimenti	81.571.855,29	3.037.133,09	-7.093.204,81	77.515.783,57
Debiti di finanziamento	80.734.869,43	-5.829.452,66	216.069,22	75.121.485,99
Debiti di funzionamento	28.630.287,20	-538.408,29	-439.619,79	27.652.259,12
Debiti per anticipazione di cassa	13.093.195,08	-2.228.139,08	0,00	10.865.056,00
Altri debiti	10.663.727,23	292.329,77	-114.515,15	10.841.541,85
Totale debiti	133.122.078,94	-8.303.670,26	-338.065,72	124.480.342,96
Ratei e risconti	0,00			0,00
Totale del passivo	253.369.234,54	-5.266.537,17	-5.932.388,47	242.170.308,90
Conti d'ordine	65.679.471,12	-2.731.493,06	-3.685.829,45	59.262.148,61

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente non è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario, in quanto malgrado sia presente in procedura applicativa il modulo gestione dei beni, lo stesso è aggiornato fino al 2011; ma esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente, gestite attraverso procedure extracontabili.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono :

Non ci sono state variazioni rispetto ai dati indicati a pagina 47 della relazione al rendiconto 2013.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali

Tab. 54 Provincia di Crotone

	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	5.080.287,16	2.578.584,32
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	3.873.680,88
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	938.569,15	0,00
totale	6.018.856,31	6.452.265,20

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

Confronto valore iscritto con quota PN

Tab. 55 Provincia di Crotone

Organismo partecipato	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2013	Valore da quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza
Aeroporto S. Anna S.P.A.	32.112,00	0,00	-32.112,00
Akros S.P.A.	0,00	0,00	0,00
Co.Pro.Ss	0,00	0,00	0,00
Consorzio per la promozione della cultura e degli studi universitari	17.471,59	17.471,59	0,00
Consorzio per lo sviluppo industriale della provincia di Crotone	26.911,42	26.911,42	0,00
Crotone Sviluppo S.P.A.	300.027,33	300.027,33	0,00
Una Casa per Rino	50.000,00	50.000,00	0,00
Consorzio Parco tecnologico e scientifico multisettoriale	500,00	500,00	0,00
Fondazione Odyssea	37.556,77	37.556,77	0,00
Gestioni Servizi Spa	120.000,00	0,00	-120.000,00
Cultura ed Innovazione SCRL	2.412,50	2.412,50	0,00
Società delle Terme SPA	31.575,95	31.575,95	0,00
S.T.U. Società di trasformazione Urbana	21.000,00	21.000,00	0,00
SOAKRO SPA	71.000,00	71.000,00	0,00
PIER Polo Innovazione Energie Rinnovabili Società consortile arl	45.000,00	45.000,00	0,00

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Non risulta rilevato il credito verso l'Erario per iva, tuttavia dal modello di dichiarazione IVA/14, per il periodo d'imposta 2013, presentato all'Agenzia delle Entrate in data 19 dicembre 2014, protocollo n. 18403937290, risulta al rigo VX2 un credito IVA di euro 1.157.703,00. Il Collegio ha riscontrato che, sebbene il termine sia scaduto, non sono state ancora presentate, per il periodo d'imposta 2014, la dichiarazione IVA/15 e la dichiarazione IRAP2015. Per quanto precede, il collegio **censura e prescrive** la presentazione relativa.

credito verso l'Erario per iva

Tab. 56 Provincia di Crotone

Credito o debito Iva anno precedente	
Utilizzo credito in compensazione	
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	

BIII Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2014 dei saldi dei conti correnti bancari e postali con il saldo contabile.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVOA. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2014 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Nel prospetto di conciliazione è stata riportata una variazione in diminuzione nella voce risconti attivi. Il saldo dei ratei e dei risconti è di euro zero.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2014 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dal Presidente dell'Ente è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione non sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato:

- ☐ agli amministratori in data 21/10/2015 ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- ☐ al responsabile di ogni servizio in data 21/10/2015 al fine di fornire gli elementi necessari per la valutazione dell'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili; 7
- ☐ alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della Legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 del Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2004, n. 191.

Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica

L'Ente ha provveduto, ai sensi dell'art. 1 del d.p.r. del 7 aprile 2000, all'aggiornamento dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nell'anno 2014 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica.

Tale albo è stato pubblicato nel sito internet dell'Ente

Piano triennale di contenimento delle spese

Il collegio ha riscontrato che l'Ente non ha posto in essere l'adempimento prescritto dall'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ovvero non ha adottato il piano di contenimento e di razionalizzazione dei costi.

IRREGOLARITA' NON SANATE , RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il collegio sulla base di quanto esposto in analisi nei punti precedenti , e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, nel constatare la presenza di irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze in capo all'Ente, esprime i seguenti rilievi, prescrizioni, considerazioni, e proposte:

1) Gestione finanziaria - conto del tesoriere:

- il totale delle riscossioni corrisponde al totale degli importi registrati nella contabilità dell'Ente, mentre le imputazioni delle riscossioni sia in conto competenza sia in conto residui differiscono da quelli registrati nella contabilità e riportati nel rendiconto dell'Ente;
- il totale dei pagamenti corrisponde al totale degli importi registrati nella contabilità dell'Ente, mentre le imputazioni dei pagamenti sia in conto residui sia in conto competenza differiscono da quelli registrati nella contabilità e riportati nel rendiconto dell'Ente;

al riguardo, nell'acclarare la perfetta simmetria con il totale delle riscossioni e dei pagamenti riportati nel rendiconto dell'Ente, si chiede di dare dimostrazione documentale dell'irrelevanza contabile di tali discordanze.

2) Risultati della gestione :

- anticipazione di cassa: Il limite massimo di anticipazione di tesoreria richiesta ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2014 è stato di euro 10.300.000,00.

Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva principalmente dall'elevata consistenza di residui attivi afferenti a trasferimenti regionali, che, oltre a condizionare l'effettività del risultato di amministrazione , determina, a causa dei ritardi nell'erogazione, sofferenze di liquidità cui si collega il reiterato ricorso all'anticipazione di tesoreria e l'utilizzo , per il pagamento di spese correnti, di entrate a specifica destinazione. Inoltre, è il caso di aggiungere che la tempestività dei pagamenti nella legislazione recente, decreto legge n.66/2014, convertito dalla legge 23 giugno 2014,n.89 (artt. 27 e 41) costituisce una priorità della regolarità delle gestioni al punto da prevedere responsabilità dirigenziali e disciplinari (art. 27, comma 8)e vincoli alle gestioni (art. 41, comma 2) nonché integrare condizione per la riduzione degli obiettivi del patto di stabilità (art. 41, comma 3) a seconda del rispetto o meno dei tempi di pagamento. E' anche sintomo della notevole tensione sulle entrate determinata da una progressiva contrazione dei trasferimenti erariali.

- cassa vincolata : l'ente non ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, per come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

3) Equilibrio di parte corrente:

E' stato verificato che il totale dell'entrate accertate in conto competenza al titolo II°, di euro 23.238.115,34 , include l'entrata di euro 13.504.809,58,riportata a residui, derivante da contributi e trasferimenti dalla Regione Calabria per lo svolgimento delle funzioni e dei compiti delegati, nel periodo ottobre 2006 al 31 dicembre 2014 , in applicazione delle Leggi regionali n. 34/2002 e n. 1/2006. E' stato, altresì, riscontrato che a supporto di tale entrata esiste una robusta interlocuzione documentale che, nell'arco temporale intercorso tra la data in cui è stato espresso il parere al bilancio 2014 e la data in cui viene proposta l'approvazione del rendiconto 2014, è ulteriormente migliorata a seguito di una nota della Regione Calabria , prot. n. 0255836 del 31 agosto 2015 , acquisita dalla Provincia , al n. 36357 di prot. del 24 ottobre 2015, nella quale oltre a richiamare l'atto di diffida notificatogli, indica di un incontro, avuto luogo in data 16 ottobre 2013 dal Dirigente generale pro-tempore del Dipartimento Organizzazione e Personale, finalizzato a vagliare la situazione debitoria e creditoria nei confronti delle Province. In più, con la stessa nota la Regione Calabria manifesta la propria disponibilità ad esaminare la richiesta della Provincia.

Quanto al punto sub 3), il Collegio prescrive che l'entrata accertata, in conto competenza, e riportata a residui per euro 13.504.809,58, in mancanza dell'adozione di un atto della Regione Calabria di riconoscimento del credito vantato dalla Provincia, venga, in sede di riaccertamento straordinario dei residui, cancellata e/o reimputata agli esercizi in cui diviene esigibile.

- Oneri straordinari della gestione corrente: La voce oneri straordinari, spese impegnate per euro 1.546.180,18 e pagate per euro 1.245.820,34, comprende quasi unicamente il pagamento di sentenze e di accordi transattivi mancanti di uno specifico impegno di spesa e senza il parere del Collegio dei revisori. Tali atti non sono stati ancora portati in Consiglio per il riconoscimento della legittimità del debito né inviati alla Procura della Corte dei Conti Regionale.

Per quanto sopra, il collegio prescrive che l'Ente ponga in essere con la massima celerità i suddetti adempimenti obbligatori.

- Risultato di amministrazione: L'avanzo di amministrazione accertato e interamente vincolato è inferiore alla differenza tra il totale dei residui attivi da riportare dei titoli quarto e quinto e quello dei residui passivi da riportare del titolo secondo. Il fondo di cassa al 31 dicembre 2014 ammonta ad euro - 676.393,87, dovrebbe includere, ma evidentemente non la include, anche l'entrata incassata di euro 476.895,63 derivante dalla differenza dei flussi finanziari relativi ai contratti derivati.

4) **Contrattazione integrativa:**

Riguardo al punto sub 4) è stata riscontrata la mancata adozione del provvedimento di definizione degli obiettivi, ciò costituisce causa ostativa all'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del d. Lgs. 150/2009).

In più, considerato che le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%, è il caso di rilevare che le spese impegnate riportate nelle tabelle n. 26 e 26 bis si discostano dal parametro valutato.

5) **Spese per studi, consulenze e spese di rappresentanza:**

Le spese impegnate per studi e consulenze rispetterebbero il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando l'1,4% della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012.

Tuttavia, è stata rilevata una certa discrasia tra quanto riportato a pag. 65 della relazione del Presidente, ovvero l'esistenza di n. 56 convenzioni per incarichi di studio ricerca e consulenza, e la mancanza di impegni di spesa soggetta alle limitazioni di cui all'art. 14 del d.l. 66/2014.

E' stato altresì riscontrato che l'Ente non è dotato di un regolamento che disciplina le spese di rappresentanza e, quindi, si raccomanda l'adozione.

6) **Spese in conto capitale:**

E' stato riscontrato che al titolo IV°, l'entrata prevista, accertata ed incassata di euro 476.895,63 è costituita da proventi derivanti dalla differenza dei flussi finanziari relativi ai contratti derivati. A parere del Collegio tale entrata andava iscritta al titolo III° e comunque deve costituire una quota vincolata dell'avanzo di amministrazione.

7) **Servizi per conto terzi:**

Considerata la correlazione tra i titoli, e' stata riscontrata la sussistenza di un importante squilibrio tra entrate riscosse e spese pagate dovuto al fatto che parte delle somme trattenute non sono state versate all'erario e agli enti previdenziali nel periodo d'imposta di competenza. Ha altresì rilevato la tardiva presentazione della dichiarazione fiscale - modello 770/15- periodo d'imposta 2014, inviata per via telematica, in data 19 ottobre 2015, n.151019 12010643961 di protocollo dell'Agenzia delle Entrate.

8) **Gestione dei residui :**

Quanto alla consistenza dei residui da riscuotere al 31 dicembre 2014, aumentati di circa il 130% rispetto al precedente esercizio, il Collegio ritiene che sia indifferibile una successiva verifica degli stessi in sede di riaccertamento straordinario ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011 e, quindi, propone di tenere cautelativamente vincolato tutto l'avanzo d'amministrazione.

Quanto ai residui passivi conservati nel titolo II, costituiti negli esercizi 2009 e precedenti, pari ad euro 30.782.674,98, il Collegio prescrive di quantificare l'importo per i quali non è ancora iniziata la procedura di gara, e tenerne conto nella fase di riaccertamento straordinario.

In più segnala il notevole scostamento tra il totale dei residui attivi da riportare dei Titoli IV° e V° di euro 46.964.377,15 e il totale dei residui passivi da riportare del Titolo II° di euro 56.362.250,39, ciò anche in relazione sia all'entità dell'avanzo di amministrazione che al saldo del fondo di cassa al 31 dicembre 2014.

9) **Debiti fuori bilancio:**

Il collegio rileva che non ha ricevuto le attestazioni dei responsabili dei servizi dell'insussistenza di debiti fuori bilancio e/o passività potenziali. Tuttavia reitera quanto osservato al punto sub 3) voce oneri straordinari.

10) **Rapporti con organismi partecipati :**

Al rendiconto non è stata allegata la nota informativa prescritta dall'art. 6 del D.L. 95/2012, perciò, non è possibile verificare eventuali discordanze nei rapporti di debito e credito con le società partecipate. A tal riguardo il Collegio **prescrive** l'evidenziazione analitica dei residui attivi e passivi riportati nel rendiconto aventi ad oggetto i debiti e i crediti nei confronti delle società partecipate, nonché le eventuali cancellazioni.

11) **Tempestività pagamenti:**

- Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66 : Al rendiconto non sono state allegate le suddette comunicazione, e, pertanto, non è stato possibile verificare la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013. Si fa presente che il mancato rispetto di tali adempimenti è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165 e successive modificazioni.

12) **Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale:**

In base al dato riportato nel prospetto allegato al rendiconto, il collegio ritiene che tra i parametri non rispettati bisogna includere anche quello riguardante la consistenza dei debiti fuori bilancio (parametro 5) che, sebbene non riconosciuti, risultano impegnati e pagati nell'anno 2014.

Segnala, inoltre, che sommando al volume complessivo delle spese di personale dell'Ente anche la quota di spese per il personale sostenute dalle partecipate e di competenza dell'Ente si ottiene una percentuale superiore al 38%.

13) **Conto del patrimonio – BII Crediti:**

E' stato rilevato che non risulta riportato il credito verso l'Erario per IVA, benché dal modello di dichiarazione IVA/14, per il periodo d'imposta 2013, presentato all'Agenzia delle Entrate in data 19 dicembre 2014, protocollo n. 18403937290, è indicato al rigo VX2 un credito di euro 1.157.703,00. Il Collegio ha anche riscontrato che non sono state ancora presentate, per il periodo d'imposta 2014, la dichiarazione IVA/15 e la dichiarazione IRAP2015. Pertanto, censura e prescrive la presentazione relativa.

14) **Piano di contenimento delle spese:**

E' stato rilevato che l'Ente non ha posto in essere l'adempimento prescritto dall'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ovvero non ha adottato il piano di contenimento e di razionalizzazione dei costi.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato, prescritto e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014 e si propone di vincolare tutto l'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione

L'ORGANO DI REVISIONE



The image shows two handwritten signatures in black ink, each written over a horizontal line. The first signature is more stylized and appears to be 'Roberto M. C. te'. The second signature is also stylized and appears to be 'Roberto M. C. te'.